

PIANO INCLUSIONE

2022-2025 (A.S. 2022/23)



Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 31 maggio 2022
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2022

Indice generale

DESTINATARI.....	3
STRUMENTI OPERATIVI, RISORSE UMANE, AREE DI INTERVENTO.....	4
STUDENTI CON DISABILITÀ.....	4
STUDENTI CON DSA.....	8
STUDENTI CON ALTRI BES.....	9
STUDENTI DI ORIGINE STRANIERA.....	9
ALTRE INIZIATIVE PER IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI STUDENTI.....	9
INTEGRAZIONE AL PAI – DDI.....	11

PIANO INCLUSIONE LICEO MARCONI

Il Liceo Marconi ha come obiettivo centrale della propria offerta educativa quello di creare un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo e alla crescita personale di ogni studente, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi. Nel corso del tempo il Liceo ha sviluppato singolarmente e in rete una serie di attività di formazione, monitoraggio, ricerca e orientamento, volte a promuovere una cultura dell'inclusione e dell'attenzione alla persona.

Il Liceo Marconi, in armonia con gli obiettivi fissati dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e alla luce della normativa vigente, si propone di divulgare e potenziare un ambiente e una cultura inclusivi.

È garantita l'adozione da parte di tutti i docenti di una didattica personalizzata per ogni studente, in particolare per coloro che manifestano situazioni di bisogno, e possono essere previsti strumenti compensativi da attivarsi durante il corso dell'anno scolastico.

Il collegio docenti individua a tal fine i seguenti obiettivi:

- diffondere nella comunità educativa un atteggiamento inclusivo ed attento ai bisogni della persona;
- promuovere il successo formativo di tutti gli studenti;
- sostenere, ove necessario, l'apprendimento mediante l'attivazione di percorsi educativi individuali e/o personalizzati;
- favorire i processi di apprendimento cooperativo;
- promuovere una progettualità inclusiva curricolare ed extracurricolare;
- promuovere l'apprendimento cooperativo e tutti gli altri setting pedagogici inclusivi;
- rimuovere i limiti e le barriere che ostacolano i diversi stili, forme e processi di apprendimento, l'integrazione e la partecipazione attiva;
- attuare un monitoraggio dei percorsi formativi sia individuali sia collettivi e dei contesti ambientali.

DESTINATARI

- Studenti con disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, nota MIUR n. 4274 del 4 agosto 2009; Decreti Legislativi n. 62 e 66, 13/04/2017, in attuazione della Legge 107 del 13/07/2015; Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020;
- Studenti con DSA (Legge 170/2010, Legge 53/2003, D.M. n° 5669 MIUR del 12 luglio 2011; Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA allegate al D.M. 5669 del 12 luglio 2011, Conferenza Stato Regioni 25 luglio 2012); Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013; "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica": concetti chiave o orientamenti per l'azione. Ufficio Scolastico per la Lombardia, Milano, dicembre 2013; Decreto Legislativo n° 62, 13/04/2017, art. n° 20 in attuazione della Legge 107 del 13/07/2015;
- Studenti con FIL (Funzionamento Intellettivo Limite) (Legge 104/92, Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, CM 6 marzo 2013);
- Studenti con ADHD (Circolare MIUR Prot. n. 6013 del 4 Dicembre 2009, con oggetto le "Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da

sindrome ADHD”, Circolare MIUR Prot. n. 4089, del 15 Giugno 2010, con oggetto: “Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività”;

- Studenti con difficoltà psicologiche (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, CM 6 marzo 2013);
- Studenti con svantaggio socio-economico e alunni con svantaggio linguistico e/o culturale. (Legge sull'immigrazione n. 40 del 6 marzo 1998, Decreto legislativo 286 del 25 luglio 1998, Legge n. 189 del 30 luglio 2002, D.P.R. n.275/99, Legge n. 53/2003, CC. MM. 155 del 26.10.2001 e 106 del 27.09.2002, Normativa su l'obbligo scolastico: Legge n. 144 del 17 maggio 1999 art. 68, Legge n. 53/2003 art 2, Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n.76; DPR 31/8 '99 n.394 art.45, C. M. n. 24 del 1° marzo 2006, Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, Nota ministeriale del 27/1/2012 n. 465, Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, 10 aprile 2013, Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri, 19/2/2014).

STRUMENTI OPERATIVI, RISORSE UMANE, AREE DI INTERVENTO

Il Liceo Marconi ha predisposto i seguenti strumenti operativi, regolarmente previsti dal Piano Triennale Dell'Offerta Formativa.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Del GLI fanno parte: il Dirigente Scolastico, il referente studenti con DSA e BES, il referente studenti con disabilità, il referente studenti di origine straniera, una rappresentanza delle funzioni strumentali, dei docenti di sostegno, dei genitori, degli studenti. Il GLI è in contatto con referenti ATS, sia direttamente sia tramite i GLO.

Il GLI redige il Piano di Inclusione. Il docente funzione strumentale per l'inclusione degli studenti con disabilità e il referente DSA hanno il compito di curare il coordinamento delle attività dei Consigli di Classe, per area di pertinenza.

Si occupano infine di costruire e gestire collaborazioni di rete con i Servizi Sociali del territorio e con altre realtà scolastiche, laddove necessario.

Sono inoltre funzionali i seguenti gruppi operativi e modalità di intervento secondo le suddette aree individuate:

STUDENTI CON DISABILITÀ

In armonia con i principi generali della propria offerta formativa il Liceo si pone l'obiettivo di una piena attuazione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, grazie sia alla puntuale pianificazione dei percorsi metodologico-didattici sia alla costante attenzione rivolta agli aspetti formativi, considerando ogni diversità non come eccezionalità, ma come ricchezza e come crescita individuale e collettiva da difendere in ogni contesto. Il processo di inclusione e valorizzazione di tutte le diversità è inoltre stimolo per la scuola ad assumere un atteggiamento di disponibilità all'innovazione.

Ogni percorso di inclusione prevede uno sviluppo graduale, curato dal Dirigente Scolastico, dal referente studenti con disabilità, dai GLO, dagli insegnanti di sostegno e dagli operatori ATS e UONPIA. La procedura mira a sondare le attitudini e le competenze

sociali e didattiche degli allievi, nonché le loro potenzialità in relazione al PTOF della scuola.

Viene inoltre impostato un rapporto di collaborazione con la famiglia, con le istituzioni di riferimento e con il contesto socializzante dell'allievo. Analoga cura è profusa nell'analisi della documentazione riguardante il pregresso scolastico dell'allievo, certificazione di disabilità e profilo di funzionamento/diagnosi funzionale.

È costante la collaborazione tra il GLI, i GLO e i Consigli di classe, al fine di ottimizzare le risorse, predisporre il PEI e curare al meglio lo svolgimento delle attività didattiche, in linea con i bisogni dello studente con disabilità e della classe.

La progettualità si avvale dei contributi di servizi socio-sanitari e assistenziali, famiglie, insegnanti e dell'apporto degli stessi allievi della scuola, coinvolti attraverso progetti di tutoring e peer education.

La famiglia è un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dello studente con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto contesto in cui si realizza la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Le strategie si fondano sulla particolare attenzione rivolta alla costruzione di percorsi in armonia con i ritmi e gli stili di apprendimento, alla riduzione di disagi formativi ed emozionali "con la cultura del posso farcela" e alla valorizzazione della scuola come ambiente socializzante, oltre che come luogo di formazione.

Sono presenti nella scuola docenti di sostegno e assistenti educativi e alla comunicazione che, in collaborazione con i soggetti coinvolti nel GLO e nel GLI, curano la predisposizione di percorsi formativi individualizzati e favoriscono la predisposizione di attività per l'inclusione. Il referente svolge attività di accoglienza in entrata e colloqui di orientamento con i genitori che intendono iscrivere i propri figli nell'Istituto durante la fase di preiscrizione.

Attori coinvolti nella progettualità dei GLO:

- docenti curricolari
- docenti di sostegno
- risorse appartenenti ai servizi socio-sanitari e assistenziali
- famiglie, insegnanti
- studenti della scuola (progetti di tutoring e peer education)

Funzioni del referente studenti con disabilità

- Accoglienza studenti con disabilità provenienti dalla Scuola Secondaria di primo grado o da altri Istituti di secondo grado e colloqui di orientamento
- Supporto e consulenza per i singoli docenti, i Consigli di Classe, i dipartimenti di materia, i genitori degli studenti con disabilità
- Supporto alle commissioni di Maturità
- Gestione dell'orientamento in uscita e dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- Condivisione con il collegio docenti e i consigli di classe del modello nazionale di PEI (Decreto interministeriale n. 182/2020)
- Coordinamento progetti inclusione studenti con disabilità
- Supporto all'implementazione del sito
- Raccolta e diffusione di materiale normativo, informativo, didattico
- Attività di consulenza in presenza e da remoto per i docenti
- Colloqui di rete-GLO con i professionisti di riferimento degli studenti con disabilità,

laddove necessario

Il Referente, inoltre, collabora con il DS per l'assegnazione delle risorse sostegno ed assistenza educativa alle classi e predispone gli orari.

La **Commissione disabilità**, composta da docenti di sostegno, collabora per le attività del Referente e del DS dedicate all'inclusione degli studenti con disabilità, con potenziamento, in particolare, delle aree in elenco:

- ricerca e predisposizione materiali didattici
- ricerca software dedicati e sperimentazione nuove tecnologie
- monitoraggio e ricerca sul territorio di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- consulenza, stesura documenti e raccolta materiale informativo/formativo

Fasi dell'accoglienza in entrata:

- Colloquio di orientamento con la famiglia tenuto dal Dirigente e dal Referente studenti con disabilità
- Acquisizione della documentazione
- Incontri con i docenti di sostegno del precedente ciclo scolastico durante la fase di pre-iscrizione/iscrizione
- Redazione dei verbali degli incontri di orientamento
- Presentazione dei casi ai consigli di classe
- Fase di osservazione su griglia precostituita
- Redazione condivisa dei Piani Educativi Individualizzati
- Richiesta di assegnazione organico di sostegno e di assistenza educativa e/o strumenti didattici agli Enti locali di riferimento

In allegato si riportano in dettaglio le fasi del Protocollo di accoglienza studenti con disabilità e i soggetti coinvolti (All. n. 1).

Articolazione di spazi e tempi

L'attività formativa degli studenti con disabilità si svolge quanto più possibile nelle classi di appartenenza e, attraverso un lavoro accurato di programmazione, condiviso da insegnanti curricolari e di sostegno e specificato nei piani educativi individualizzati e nei loro aggiornamenti, vengono costantemente individuati e monitorati gli obiettivi minimi e le connessioni tra i piani differenziati e quelli curricolari della classe.

Il dipartimento di sostegno nomina al suo interno un referente o una commissione orario che nell'anno scolastico stila e adatta l'orario degli insegnanti di sostegno e degli educatori in rapporto alle esigenze didattiche e di assistenza degli alunni. Per le attività extracurricolari e/o laboratoriali sono disponibili tre aule dedicate, due delle quali dotate di LIM e PC con connessione, l'altra di PC con connessione.

Dotazione tecnologica e biblioteca

In funzione delle proposte didattiche e delle specificità metodologiche sono a disposizione ausili, software didattici, testi e CD-ROM per il potenziamento dell'area cognitiva, comunicativa, delle autonomie.

Progetti curricolari ed extracurricolari

La scuola ha inoltre attivato i seguenti progetti curricolari ed extracurricolari a supporto

dell'inclusione studenti con disabilità:

- **Orientamento in uscita:** percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) volti al potenziamento del progetto di vita. Il progetto prevede una fase di monitoraggio delle aziende e delle realtà associative presenti sul territorio, in vista del reperimento di potenziali interlocutori accoglienti. Per ogni studente viene stilata una convenzione con l'ente accogliente e un Piano formativo che definisca il programma dell'esperienza di PCTO. Il risultato atteso, attraverso il monitoraggio di potenziali attitudini, è quello di uno sviluppo delle autonomie di base dell'allievo in vista di un inserimento successivo alla scuola e dell'acquisizione di strumenti spendibili in un contesto lavorativo.
- **Guida allo studio:** lezioni in orario curricolare ed extracurricolare di potenziamento e supporto per gli studenti. Il progetto prevede l'utilizzo di software, cd rom, testi specifici, LIM per il potenziamento degli apprendimenti. In presenza di studenti con disabilità iscritti alle classi V, in vista dell'esame di stato, con prova equipollente o differenziata, vengono attuati percorsi specifici con il supporto dei docenti curricolari e di sostegno. Il risultato atteso è quello di supportare i destinatari nel conseguimento di maggiore autonomia nello studio, grazie a un consolidamento dei metodi e degli strumenti specifici.
- **Making Movies "Indovina chi è di scena":** laboratorio di espressività condotto con metodi e strumenti specifici per l'inclusione e lo sviluppo della personalità di studenti con disabilità e in particolare training teatrale, esercizi di espressività, esercizi sensoriali e sulla corporeità, esercizi sulla respirazione, esercizi sulla consapevolezza dell'io fisico e sull'orientamento, esercizi sul ritmo e la vocalità, interviste e racconto. Il progetto prevede un laboratorio finale aperto in cui l'esperienza è condivisa con un gruppo di compagni di classe, partecipi anche in altri momenti nel corso dell'anno. Il risultato atteso è quello di un potenziamento delle capacità espressive, cognitive e di autonomia degli studenti, di un miglioramento del livello di inclusione degli studenti con disabilità nella comunità scolastica. Il progetto si attua in funzione delle risorse educative assegnate e in presenza di personale con profilo e competenze adeguati al laboratorio.
Il progetto potrebbe pertanto essere rimodulato o integrato, anche in vista di altre proposte da parte dei docenti di sostegno, per esempio il **Cineforum**, orientato a introdurre il linguaggio cinematografico e audiovisivo, come strumento educativo in grado di facilitare l'apprendimento, utilizzabile trasversalmente nei percorsi curricolari e a favorire la socializzazione e l'affinamento della capacità di analisi dei comportamenti non verbali e del dialogo nelle sue sfumature.
- **Laboratorio sportivo:** lezioni in orario curricolare per il potenziamento del gioco di squadra; attività in orario extracurricolare, se attivati progetti per la valorizzazione di percorsi inclusivi sul territorio.
- **Arte in dialogo:** percorso laboratoriale artistico, in orario curricolare, rivolto a studenti con disabilità e studenti interessati che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, finalizzato, attraverso la sperimentazione di tecniche artistiche e la creazione condivisa, al potenziamento di prassi inclusive e di competenze espressive, comunicative e sociali.
- **Dalla parte degli impollinatori:** il progetto, che si rivolge a tutti gli studenti del Liceo Linguistico e Scientifico dal 1° al 4° anno interessati alla creazione negli spazi della propria scuola di un'area dedicata agli insetti impollinatori e al relativo monito-

raggio, è per gli studenti con disabilità interessati un'occasione motivante per attività all'aperto di osservazione con il gruppo dei pari, di coltivazione, di cura, di arricchimento dell'allestimento.

Per gli studenti con disabilità del triennio i progetti "Arte in dialogo" e "Dalla parte degli impollinatori" rientrano anche tra le proposte di PCTO interne alla scuola.

Le priorità strategiche del PTOF, "Conoscenza di sé e scelta consapevole", "Innovazione didattica", e i relativi progetti di ampliamento dell'offerta formativa valorizzano e facilitano prassi inclusive, di coinvolgimento attivo degli studenti con disabilità e altri BES da parte dei singoli CdC: pratica didattica che considera l'eterogeneità delle classi e cerca di valorizzare i diversi stili di apprendimento, in modo che gli studenti diventino sempre più consapevoli delle loro potenzialità, fragilità, attitudini e talenti; arricchimento della didattica con esperienze di apprendimento significativo, che riescano ad appassionare i ragazzi, a stimolare interesse e curiosità, e differenziazione delle pratiche didattiche, anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.

STUDENTI CON DSA

In ottemperanza alla normativa vigente, i Consigli di Classe, per rispondere ai bisogni educativi specifici, stilano, in accordo con la famiglia e lo studente, il Piano Didattico Personalizzato in cui vengono descritti il profilo cognitivo dello studente e le sue modalità operative, sono indicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative di cui lo studente può usufruire, le strategie didattiche e metodologiche messe in atto dai docenti per aiutare lo studente a superare le difficoltà, gli strumenti necessari a realizzare un sereno percorso scolastico e ad affrontare le prove dell'Esame di Stato.

Funzioni del referente DSA

- Raccolta e diffusione di materiale normativo, informativo, didattico
- Stesura, aggiornamento e condivisione con il Collegio dei docenti del modello di PDP e della modulistica specifica
- Redazione di strumenti per la raccolta di informazioni e l'interazione con le famiglie
- Supporto all'implementazione del sito
- Supporto e consulenza per i singoli docenti, i Consigli di Classe, i dipartimenti di materia
- Supporto e consulenza a studenti neocertificati e alle loro famiglie

In allegato si riportano in dettaglio le fasi del Protocollo di accoglienza alunni con DSA (All. n. 2).

La scuola attiva il seguente progetto a supporto dell'inclusione allievi DSA:

- Sportello DSA: Il Referente è disponibile durante tutto il corso dell'anno scolastico per fornire informazioni, chiarimenti e consulenza ai docenti Coordinatori dei CdC ed eventualmente agli altri docenti su questioni specifiche.

Dotazione tecnologica

La scuola è provvista di un numero di netbook sufficiente a coprire il fabbisogno di tutti gli studenti DSA che frequentano attualmente il Liceo (i netbook vengono utilizzati per le verifiche, durante le lezioni normali gli studenti possono utilizzare i propri PC o Tablet).

Sono stati inoltre acquistati i vocabolari in formato digitale per lo svolgimento delle verifiche (latino, inglese, spagnolo, tedesco).

STUDENTI CON ALTRI BES

Il Liceo Marconi, in conformità alla normativa vigente (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, Circolare Ministeriale 6 marzo 2013) riconosce e prende in carico i bisogni educativi speciali, anche transitori, determinati da motivi fisici, biologici, fisiologici o anche psicologici, sociali, linguistici e culturali e attiva rispetto ad essi una adeguata e personalizzata risposta. Tali tipologie di BES sono individuate sulla base di elementi oggettivi (ad es. segnalazione degli operatori dei servizi sociali o documentazione medica) ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi studenti vengono attivati percorsi individualizzati e personalizzati e adottati strumenti compensativi e misure dispensative, nonché strategie educative e didattiche, esplicitamente indicate nel Piano didattico Personalizzato. Su indicazione del Dirigente e/o del GLI o sulla base della documentazione acquisita, il consiglio di classe, rilevata la presenza del Bisogno Educativo Speciale, procede ad una presa di contatto con la famiglia dell'alunno e alla stesura del Piano didattico Personalizzato, che viene condiviso con l'alunno e la famiglia medesima o con chi esercita la patria potestà; l'efficacia degli interventi è costantemente monitorata a cura del Consiglio di Classe che intende il Piano didattico Personalizzato come uno strumento modificabile in relazione all'evolversi della situazione dell'alunno.

STUDENTI DI ORIGINE STRANIERA

La grande affluenza migratoria verso l'Italia implica l'accoglienza di allievi che, a causa di un inserimento recente nel nostro sistema scolastico, non solo non hanno una preparazione adeguata nelle materie portanti del Liceo, ma spesso presentano anche serie difficoltà linguistiche. Agli studenti di madrelingua non italiana inseriti da tempo nel nostro sistema scolastico ma la cui conoscenza linguistica risultasse ancora bisognosa di un supporto, pur avendo essi già acquisito le competenze comunicative di base, viene proposto un corso intermedio / avanzato per il consolidamento delle strutture di grado più complesso della lingua (livello B1/B2) e per l'acquisizione di competenze nell'elaborazione e nella composizione scritta. Inoltre per sostenere gli studenti nel percorso di studio, facilitare la comprensione del libro di testo e favorire l'apprendimento del lessico specifico delle varie discipline vengono previsti interventi di supporto mirati allo studio delle singole materie. Gli strumenti didattici sono non solo la voce dell'insegnante e il libro di testo, ma anche fotocopie, materiali forniti dal docente e uso del computer con software adeguati. Il Liceo ha adottato un Protocollo per l'inserimento degli alunni di origine straniera e può stilare, secondo le linee in esso previste, un protocollo BES redatto dai singoli CdC. I corsi di L2 ed il relativo supporto disciplinare vengono svolti in orario extracurricolare.

ALTRE INIZIATIVE PER IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI STUDENTI

Servizio di istruzione domiciliare

Interventi formativi a domicilio o in ospedale per gli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni.

Progetto Successo formativo

Il progetto si propone di favorire il successo formativo di tutti gli studenti con strategie che valorizzino le potenzialità di ciascuno, tenendo conto dei diversi stili cognitivi, delle abilità e attitudini di ogni ragazzo, dei punti di debolezza e delle difficoltà che gli studenti possono incontrare nell'approccio agli studi liceali e nell'organizzazione dell'impegno di studio richiesto.

All'interno di questo più ampio progetto, trovano posto alcune attività che cercano di sostenere gli studenti più fragili, con lacune pregresse o con difficoltà nell'organizzare autonomamente il proprio metodo di studio, per contenere gli abbandoni scolastici e i trasferimenti anche nel secondo biennio.

Il nostro Liceo offre un piano organico di sostegno motivazionale e metodologico agli studenti che incontrano difficoltà nello studio, differenziando le proposte in modo che ciascuno studente possa trovare le modalità più adeguate alla sua situazione: incontri con il docente-tutor per rafforzare la motivazione, trovare un metodo di studio personale e le strategie più efficaci tenendo conto dei diversi stili cognitivi (rivolto alle classi prime); recupero individuale attraverso "sportelli help" offerti dai docenti delle diverse discipline in orario pomeridiano; eventuali corsi di allineamento su particolari competenze qualora si rilevassero lacune in gruppi di studenti rispetto al livello della classe (soprattutto classi prime); corsi L2 e di aiuto nello studio per studenti di origine straniera; sostegno scolastico pomeridiano in collaborazione con l'Associazione Non Uno di Meno a cui si affiancano alcuni studenti tutori in modalità di peer education.

Progetto Salute

Il Progetto Salute prevede l'organizzazione di varie attività rivolte a tutte le classi del Liceo con interventi di esperti, su temi connessi alla prevenzione del disagio adolescenziale ed alla promozione di corretti stili di vita.

Il progetto è finalizzato a informare in modo adeguato su temi inerenti alla salute fisica e psicologica, ad avvicinare gli studenti alle strutture pubbliche di assistenza sul territorio della propria città, ma soprattutto a responsabilizzare i giovani nel proprio processo di crescita, con un impegno personale e di gruppo.

Nel primo biennio le attività proposte riguardano la prevenzione del disagio adolescenziale in relazione alle dipendenze, ai rischi connessi all'utilizzo scorretto di internet, ai disturbi alimentari, al rafforzamento della propria identità; nel secondo biennio si affronta la prevenzione del disagio psichico e delle malattie sessualmente trasmissibili. Gli alunni del quarto e del quinto anno vengono sensibilizzati sul tema della donazione di sangue ed organi.

Il Liceo offre uno sportello di ascolto psicologico (in collaborazione con ASL Milano) tenuto da uno psicologo presente a scuola per l'intero anno scolastico per un'azione di consulenza breve di carattere psicologico. Lo specialista potrà inoltre avviare, in particolari situazioni, interventi mirati su richiesta dei consigli di classe.

Contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Il progetto ha come finalità principale la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni, nonché la promozione della cultura della consapevolezza e della responsabilità, in un contesto di vera e propria rivoluzione digitale, il cui aspetto più allarmante è senz'altro la scarsa percezione da parte dei ragazzi delle possibili conseguenze di azioni di cyberbullismo.

Oltre a proporre attività di carattere preventivo, il progetto prevede, nei casi problematici che dovessero venirsi a creare all'interno dell'Istituto, una strategia di attenzione, tutela ed

educazione nei confronti degli studenti coinvolti in atti di bullismo o cyberbullismo, siano essi nella posizione di vittime o in quella di responsabili di illeciti.

Il progetto prevede incontri specifici con la Polizia Postale rivolti agli studenti di tutte le classi prime, ai docenti in servizio presso il nostro Istituto, ai genitori delle classi del biennio; la visione di film, documentari, spettacoli teatrali, dibattiti dedicati al tema del cyberbullismo; la partecipazione a iniziative promosse da associazioni e istituzioni attive sul territorio e dal MIUR.

INTEGRAZIONE AL PAI – DDI

La recente pandemia da Covid-19 ha imposto alle scuole un cambiamento delle forme della didattica, che prendo il nome di DDI (Didattica Digitale Integrata). Data l'incertezza in cui si trova la scuola nel momento della redazione del PTOF, il Liceo Marconi segnala la sua disponibilità a mettere in atto misure utili a garantire il diritto allo studio. A questo scopo, si ripropone il Regolamento per la DDI che è stato adottato in questi anni.

In particolare il Liceo Marconi si attiva per garantire a tutti gli studenti con disabilità la frequenza in presenza. Eventuali turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza sono attivate d'intesa con le famiglie, che possono esprimere preferenza per la modalità mista, se adottata per la classe.

In linea con le modalità già avviate in precedenza dalla Scuola e personalizzate per gli studenti con disabilità è garantita pari opportunità di accesso alla didattica a distanza.

In funzione dei bisogni, della partecipazione inclusiva e degli obiettivi del PEI degli studenti con disabilità, si prevedono le seguenti azioni da parte di ciascun docente di sostegno, in collaborazione con il CdC:

- colloqui con i genitori (rilevazione bisogni, collaborazione, aggiornamenti)
- supporto all'accesso tramite mail istituzionale studente
- predisposizione materiali didattici personalizzati
- compresenza lezioni online di classe e/o lezioni online individuali
- confronto con referente e docenti del dipartimento sostegno
- rilevazione bisogni sussidi tecnologici

La scuola promuove, se previsto dagli enti locali, la riattivazione dell'assistenza educativa e alla comunicazione a distanza.

Per gli studenti DSA e BES i componenti del consiglio di classe garantiscono, anche in modalità a distanza, il rispetto del Piano didattico Personalizzato dell'alunno, con particolare riferimento agli strumenti compensativi e dispensativi.

Per quanto riguarda gli alunni con BES, che abbiano difficoltà linguistiche e socio-economiche, la scuola si adopera per fornire le necessarie strumentazioni tecnologiche.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa del PAI, programmate per la didattica "in presenza", non realizzabili attraverso la didattica a distanza, saranno sospese o rimodulate.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 31 maggio 2022
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2022**